



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 38/2017 Seduta straordinaria

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020". Domanda di pagamento anticipo: costituzione garanzia.

L'anno duemiladiciassette, addì 7 novembre, alle ore 18.00, presso la sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Bianchi Dino Presidente	X	
2	Repetto Danilo Vice Presidente	X	
3	Bavastro Angelo Mario Consigliere	X	
4	Gaglione Marco Consigliere	X	
5	Mazzarello Giacomo Consigliere		X
TOTALI		4	1

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Dino Bianchi, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale che prevede che le Regioni si dotino di un Programma di Sviluppo rurale al fine della concessione del sostegno comunitario.

Visto il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 del Piemonte recepito dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, nonché successive modifiche e approvazioni.

Vista la D.G.R. n. 47-3808 del 25 luglio 2016, con la quale sono state adottate le disposizioni attuative dell'Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte.

Vista inoltre la D.D. n. 288 del 29 luglio 2016, con la quale sono state approvate, per l'attuazione dell'Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), il bando (Allegato 1) e i suoi relativi allegati (A, B, C).

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 28/2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". Approvazione del Programma d'intervento dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale)".

Vista la Determinazione n. 104 del 15 marzo 2017 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con la quale era stata comunicata l'ammissione a finanziamento del Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" per un importo pari a € 111.403,50 di spesa ammessa e pari ad € 111.403,50 di contributo concedibile.

Visto il Reg. 1305/2013, il quale prevede, agli artt. 45 e 63, che i beneficiari pubblici possano chiedere ai competenti organismi pagatori un anticipo del contributo spettante, per un importo fino al 50% del contributo concedibile, previa costituzione di un'adeguata garanzia scritta da parte dell'Ente beneficiario, in misura equivalente al 100% dell'importo anticipato.

Considerato che la sopra citata garanzia nel caso di Ente Pubblico può essere rappresentata da un impegno dell'Ente medesimo assunto a mezzo di apposito provvedimento.

Ritenuto pertanto di richiedere l'erogazione dell'anticipo di € 55.701,75 ai fini della realizzazione del Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020", ammesso al finanziamento per un importo pari a € 111.403,50 di spesa ammessa e pari ad € 111.403,50 di contributo concedibile.

Ritenuto inoltre di impegnarsi a garantire all'Organismo Pagatore (ARPEA) la restituzione di una somma pari ad € 55.701,75 (equivalente al 100% dell'importo anticipato), nel caso in cui l'importo anticipato sia stato percepito indebitamente.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 4;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 4;

Contrari: 0.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

DELIBERA

di richiedere l'erogazione dell'anticipo di € 55.701,75 ai fini della realizzazione del Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 4 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità", ammesso al finanziamento per un importo pari a € 111.403,50 di spesa e pari ad € 111.403,50 di contributo;

di impegnarsi a garantire all'Organismo Pagatore (ARPEA) la restituzione di una somma pari ad € 55.701,75 (equivalente al 100% dell'importo anticipato), nel caso in cui l'importo anticipato sia stato percepito indebitamente;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore e ai competenti Uffici di supporto al procedimento (F.A. Annarita Benzo e F.T. Cristina Rossi) dell'Ente per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.